



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FOEE018009: CD CESENA 2

**Scuole associate al codice principale:**

FOAA018004: CD CESENA 2  
FOAA018059: CESENA 2 INF. MARINO MORETTI  
FOAA01806A: CESENA 2 INF. S.MARIANI  
FOEE01802B: CESENA 2 BORELLO  
FOEE01803C: CESENA 2 DANTE ALIGHIERI  
FOEE01810R: CESENA 2 "G.MONTALTI" S.CARLO  
FOEE01811T: CESENA 2 G.PASCOLI  
FOEE01812V: CESENA 2 MARINO MORETTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Non si rilevano casi di non ammissione alla classe successiva o all'ordine scolastico superiore. I voti scolastici, fatta qualche eccezione, si attestano su punteggi medio- alti. Non c'è abbandono scolastico. I criteri di valutazione adottati dalla scuola e pubblicati nel PTOF, testimoniano la volontà di valorizzare le competenze di ciascun alunno, tenendo conto delle peculiarità di ognuno, del punto di partenza e delle caratteristiche cognitive e psico- emotive di ogni singolo alunno. Dalle motivazioni espresse dalle famiglie trasferite non si rilevano elementi riconducibili a un'insoddisfazione relativa ai servizi forniti.

### Punti di debolezza

I dati evidenziano come i trasferimenti in entrata e in uscita siano in linea con i valori medi del territorio di appartenenza. Nell'area afferente il Circolo Cesena 2, sono collocate locazioni abitative gestite dai Servizi Sociali del Comune a favore di famiglie disagiate e straniere di passaggio, che una volta superato il momento di difficoltà si trasferiscono definitivamente in altre sedi. Un altro elemento critico, soprattutto in alcuni plessi, è rappresentato dall'alta concentrazione di alunni BES e stranieri, per i quali durante le INVALSI non sono previste prove differenziate. Questo fattore provoca cadute in lingua italiana e in matematica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto opera in grande sforzo progettuale e didattico per "tenere insieme" tutte le diverse fasce di apprendimento d'infanzia che incontra e gli esiti scolastici, effettivamente, si collocano nella dimensione di positività indicata quale situazione di scuola. Preoccupano le zone di fragilità emotiva in tanti bambini che, spesso associate a forme variamente riconducibili alla deprivazione socio-culturale, sviluppano debolezza d'impegno e di risultato scolastico.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Il Circolo didattico di Cesena 2 pone particolare attenzione ai percorsi di educazione alla salute, di educazione ambientale, di mobilità sostenibile ed educazione stradale, alla prevenzione del disagio. La peculiarità pedagogica che si intende sviluppare è quella di creare un "curricolo integrato e unitario" nel suo sviluppo quale "TRAMA" il cui intreccio è sostanziato dai diversi filoni progettuali succitati. Il curricolo che ciascun bambino e bambina percorre diviene così una "TESSITURA" di fili colorati di cultura ed esperienze che integrano a formare un "buon tessuto" discipline e soft skills, competenze e socialità, bisogni e sogni. Esempio funzionale di tale approccio è dato dalla costruzione del Macro-Progetto di Circolo "Crescere a Colori". L'obiettivo principale è quello di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale (Forze di Polizia, enti locali, associazioni genitori, Quartieri, esperti quali psicopedagogisti) e le famiglie.

### Punti di debolezza

Se per la valutazione formativa è stato preparato il nuovo protocollo di valutazione, ai sensi dell'art. 172 del 4/12/2020, è necessario adoperarsi per costruire uno strumento di raccolta delle risultanze e degli esiti del nostro "tessuto progettuale".

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nel confronto con le funzioni strumentali " Continuità" emerge una discreta solidità nelle acquisizioni fondamentali nelle discipline dei nostri alunni in uscita. Permane, nella varietà del background socio-culturale delle famiglie del nostro contesto, una difficoltà d'integrazione delle competenze ed esperienze dei bambini e delle bambine più fragili che la scuola primaria, per natura e per scelta, protegge con ogni cura educativa e didattica.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Il Circolo elabora e realizza il PTOF con l'intento di: innalzare il successo scolastico mirando alla formazione cognitiva, emozionale, socio-relazionale e di cittadinanza di ciascun alunno; qualificare la proposta culturale e formativa della scuola, all'insegna del BEN-ESSERE e del BEN-FARE; controllare e migliorare il processo educativo-didattico per ridurre lo scarto fra risultati attesi e ottenuti; favorire la collaborazione, il dialogo attivo e corresponsabile fra scuola, famiglia e territorio;; ridurre il disagio sociale, combattere la dispersione, sostenere i processi di inclusione; contribuire alla costruzione di contesti formativi volti all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, all'Intercultura e alla Pace; creare un curriculum etico-ecologico volto alla cura e alla crescita della Persona e del Mondo. Tali obiettivi vengono potenziati mediante la progettazione del MACRO PROGETTO di circolo: "CRESCERE A COLORI". Per far fronte a situazioni di svantaggio e disabilità, la scuola, con il contributo delle famiglie e del territorio, attua interventi nei riguardi di alunni stranieri, alunni con disabilità, con disturbi dell'apprendimento, DSA-BES ecc., sostiene le pari opportunità e riconosce le differenze di genere. Favorisce la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo e la

## Punti di debolezza

Il Curriculum disciplinare elaborato dal Circolo, necessita di continui aggiustamenti perché possa essere un reale supporto alla progettazione didattica delle classi e di ciascun docente. La condivisione e la collaborazione attiva con alcune famiglie, rispetto al raggiungimento da parte di ciascun bambino dei traguardi indispensabili relativi alle singole discipline, è a volte faticosa, soprattutto se gli studenti presentano difficoltà passeggera e/o permanenti.



consapevolezza del proprio modo di apprendere e stare in relazione con le persone e il mondo. L'ambiente di apprendimento e' organizzato in TRE AREE DISCIPLINARI: Linguistico - artistico -- espressiva ; Storico - geografico -- sociale; Matematico - scientifico -- tecnologica. In tutto il circolo viene condivisa una progettazione impostata per matrici e mappe curriculari, che individuano, per ogni ambito disciplinare, una serie di contesti comunicativi, dove le varie discipline contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e delle finalita' programmate. La scuola costantemente arricchisce e implementa i percorsi progettuali di circolo, integrando prove strutturate di italiano e matematica, comuni, divise per classi e somministrate a inizio e fine anno. Tali prove sono finalizzate alla valutazione dei percorsi e degli apprendimenti di ogni bambino e per la correzione delle stesse sono adottati criteri comuni e condivisi. Tutto il personale docente e' coinvolto all'interno della progettazione di curricolo con incontri periodici di confronto per ambiti disciplinari. La peculiarita' pedagogica della visione di una progettualita' unitaria e integrata, quale TRAMA di un TESSUTO CULTURALE ED ESPERIENZIALE RICCO di CULTURA E DI SPINTA MOTIVAZIONALE a IMPARARE A IMPARARE e' un MODELLO PEDAGOGICO in fieri a cui crediamo e lavoriamo alacremenente.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola si sta adoperando, non senza difficoltà gestionali, a rendere disponibili i diversi ambienti di apprendimento ritenuti importanti per la nostra infanzia quali le biblioteche, laboratori multimediali (mobili e fissi) e laboratori artistici fruibili dalle classi o a piccoli gruppi. Si cerca di valorizzare le risorse umane interne (competenze digitali, competenze teatrali, competenze artistiche dei docenti) per attivare percorsi significativi in cui anche gli ambienti didattici portino il loro contributo di "ambientamento dell'esperienza" affinché non restino parentesi didattiche e divengano parte funzionale del fare scuola. L'organizzazione della collegialità vuole andare incontro a tal modo di concepire il curricolo mediante l'alternarsi di incontri per dipartimenti ed ambiti disciplinari ed incontri tecnici di plesso per contestualizzare le progettualità. Le classi parallele lavorano in collegamento e continuità verticale (Infanzia e Primaria) anche mediante il continuo aggiornamento della tabella di sintesi del macro-progetto da cui si evincono i raccordi didattici possibili e realizzabili. Vale la pena accennare che la progettazione valorizza risorse e proposte del territorio riconoscendo come esso sia un formidabile abbecedario sempre a disposizione per esplorazioni ed opportunità. L'organizzazione dei

### Punti di debolezza

La presenza di classi con alto tasso di disagio socio-culturale o con alunni che manifestano disturbi del comportamento spesso rende difficoltosa l'attuazione di azioni efficaci di contenimento dei comportamenti problematici o problema.



tempo di scuola sia nel suo funzionamento che nella sua scansione interna alle giornate, vuole dare risposte di "armonizzazione" didattica ed esperienziale allungandosi nel pomeriggio (anche due pomeriggi per le classi quarte e quinte con l'avvento dell'educazione fisica con docente dedicato) evitando forme di funzionamento orario frammentato od obliquo che male interseca il disporre armonico delle diverse ore di insegnamento così come previste dall'ordinamento vigente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo appropriato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono parecchi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate e ripondenti alle esigenze.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Il Collegio Docenti ha adottato il Piano per l'Inclusione che opera per la rilevazione degli alunni BES e per la loro inclusione. Il documento, costantemente aggiornato, informa su processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, su metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo di ciascuno ed è condiviso con le famiglie. In coerenza col PI, la Scuola ha adottato molteplici Protocolli a tutela dei minori e del loro processo di crescita e formazione inclusivo e rispettoso dell'identità di ciascuno. Sono previste attività compensative e dispensative per alunni con disabilità programmate nel PEI, documento formulato e monitorato con regolarità da insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione di ASL; progetti di alfabetizzazione, recupero e potenziamento, tenuti da insegnanti interni al circolo, sia nelle poche ore di contemporaneità sia al di fuori del loro orario di servizio, sempre in accordo con i docenti di classe, per l'acquisizione e il consolidamento delle strumentalità di base linguistiche e matematiche. Per gli alunni più meritevoli e con particolari attitudini sono organizzate iniziative in collaborazione con Università, Scuole Internazionali ed Enti (Olimpiadi della Matematica, Erasmus+ ecc.)

### Punti di debolezza

A causa della scarsità dei finanziamenti disponibili, non sempre la scuola riesce a garantire la durata più opportuna dei percorsi di potenziamento linguistico e di alfabetizzazione per ciascuno e il conseguente completo successo scolastico. La frammentarietà degli interventi infatti non permette un consolidamento nel tempo degli apprendimenti e costringe a una pianificazione a singhiozzo. Gli insegnanti in organico di potenziamento, non sostituibili quando assenti, sono molto frequentemente utilizzati anche sulle sostituzioni, dunque non è possibile realizzare azioni di potenziamento e recupero organiche e continuative.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo soddisfacente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono alquanto diffusi nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo apprezzabile. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola è dotata di un sito web dal quale è possibile visualizzare il PTOF, gli orientamenti, le progettualità e i percorsi effettuati; sono altresì pubblicati i documenti istituzionali della Scuola, tra cui il Regolamento, il Piano per l'Inclusione, i Protocolli che garantiscono l'inclusione e l'integrazione. Gli incarichi di responsabilità tra docenti vengono condivisi nell'ambito del Collegio e declinati sulla base di impegni sostenuti nell'anno precedente e su prospettive e orientamenti del Collegio nell'anno in corso, tenuto conto di esigenze di contesto e di novità normative. Il personale ATA, con il Dirigente scolastico e il DSGA, individua le mansioni da attribuire ad ogni incarico aggiuntivo attraverso incontri e condivisione di obiettivi ed esigenze. I progetti attivati e sostenuti dalla scuola sono riconducibili a macroaree che sottendono al raggiungimento di obiettivi e finalità che fanno parte dell'asse portante del PTOF di Circolo e Progetto di Plesso. La scuola ha partecipato a numerosi bandi MIUR e/o PON-FSE, ha attuato collaborazioni con enti e associazioni per reperire fondi o ottenere servizi, allo scopo di conseguire gli obiettivi prioritari presenti nel PTOF.

## Punti di debolezza

Criticità professionali si riscontrano nell'assunzione di incarichi di livello intermedio, di coordinamento, di sviluppo di ricerche e innovazione per il miglioramento. Il collegio necessita di maggior coraggio professionale per superare le numerose paure, anche burocratiche, che insidiano il fare scuola. Il PNRR e altri progetti Pon ci hanno fatto vedere, ancora una volta, quanto è interessante e motivante immaginare e progettare l'innovazione, ma al tempo stesso ci hanno fatto constatare la quantità di ostacoli che la burocrazia pone alla medesima attività.

## Autovalutazione



Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Buone idee pedagogiche sviluppate con una organizzazione chiara nella sua reticolarità, hanno permesso di realizzare tessiture progettuali significative per il nostro territorio.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Negli ultimi anni la scuola ha sostenuto un importante impegno finanziario per formare i propri docenti ed il personale ATA rispetto alle norme di sicurezza e al Primo Soccorso. Ogni anno vengono proposte regolarmente sedute momenti di formazione sulle nuove tecnologie, in particolare per i docenti neoassunti sull'uso del Registro Elettronico, mentre per il personale ATA di segreteria sull'estensione e il continuo aggiornamento delle procedure di digitalizzazione delle operazioni degli uffici. La formazione della scuola per gli insegnanti (Primaria e Infanzia) si è orientata verso tematiche metodologiche innovative e il rapporto complesso con le difficoltà specifiche di apprendimento. Ogni anno vengono proposte regolarmente sedute di formazione aperte al personale docente, Ata e alle famiglie, sulla cittadinanza attiva, sulla prevenzione del disagio e della dispersione sociale, effettuate da personale esterno esperto, tra cui le Forze di Polizia.. La valorizzazione dei Curricula e delle esperienze formative e professionali, fanno parte dei criteri utilizzati per l'assegnazione degli incarichi specifici ai docenti. È attivata la procedura per l'attribuzione del Bonus premiale relativo al merito docente. La scuola è impegnata per strutturare al meglio attività per ambiti/dipartimenti e per

## Punti di debolezza

Non è sempre predisposto un monitoraggio sistematico sulle ricadute che hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria dei docenti, sebbene la maggior parte di queste mettano i docenti in grado di operare e realizzare i percorsi didattici che sono poi evidenziati dalle Schede delle Buone Prassi. Parte del corpo docente, pur partecipando attivamente alle proposte formative e alle conseguenti azioni di ricaduta nelle classi e, nonostante abbia evidenziato nel suo complesso l'esigenza di formazione proprio su tematiche metodologico-didattiche, ha esplicitato talvolta perplessità e difficoltà nella gestione delle attività che sono nate come opportunità a seguito della formazione-ricerca. Si evidenzia la necessità di FORMAZIONE INTEGRATA ALLA PROGETTUALITÀ DI CIRCOLO quale ulteriore filo della TESSITURA PROGETTUALE più volte enunciata.



classi parallele, stabilendo calendari di incontri tra insegnanti per condividere, arricchire e concretizzare in forma progettuale le linee pedagogiche del rinnovato PTOF: potenziare e declinare gli assi verticali nel macro-progetto, progettare attività nell'asse orizzontale del progetto, raccogliere e rendicontare i percorsi svolti valorizzando persone e Buone Prassi. La scuola ha creato per i docenti un'area riservata all'interno del sito web, per lo scambio di materiali didattici e approfondimenti tecnici e didattici anche sull'utilizzo efficace di TIC e LIM e di metodologie di potenziamento cognitivo. Le FF.SS offrono supporto e assistenza ai docenti (anche con mezzi informatici e l'area riservata) sulle necessità riscontrate: istruzioni per l'utilizzo del registro elettronico, per l'area didattica riservata, per l'orientamento dei protocolli sulla valutazione di bambini stranieri e/o i loro percorsi di supporto e potenziamento linguistico, per i bambini BES/DSA o diversamente abili. La Scuola, sul sito istituzionale, pubblica materiali didattici e progettuali realizzati da bambini e docenti, attivando specifici link che permettono a genitori e territorio di conoscere le attività svolte.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico, durante appositi incontri, e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono generalmente superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise. Gli incarichi sono solitamente assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti funzionali di buona qualità. Gran parte dei docenti condivide e raccoglie materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Il circolo partecipa a reti territoriali con altre istituzioni scolastiche e associazioni, per condividere sfondi educativi e didattici innovativi e di formazione-ricerca anche se negli ultimi anni, la situazione emergenziale continua ha un po' affievolito l'efficacia delle reti stesse. La scuola ha intessuto rapporti di collaborazione e condivisione con le agenzie educative e culturali del territorio a creare un paesaggio di opportunita' da integrare alla tessitura progettuale di Circolo. La scuola ha un sito web e un registro elettronico che danno visibilita' ai documenti/strumenti di lavoro. Nel sito e' attiva un' area web per le famiglie (visione di iniziative,progetti,documenti,inviti ad eventi,formazioni, convegni e trasmissione di comunicazioni). Ogni anno sono programmati, in collaborazione con l'Associazione genitori, incontri su disagio, difficolta' di apprendimento, di educazione alla salute aperti a genitori e docenti. Inoltre vi sono collaborazioni utili alla realizzazioni di servizi per le famiglie (centri estivi, aiuto-compiti, pre-post scuola)

## Punti di debolezza

Fare squadra e' snodo di opportunita' e di criticita': con l'Asl per gli aspetti legati all'inclusione, con le famiglie nella dovizie di situazioni delicate ed in divenire, con l'ente prossimale per le sue specifiche competenze legate al mondo della scuola... il dialogo e' aperto anche se ostacolato da risorse non sufficienti, tempi non sempre congrui, attenzione non sempre mirata. Obiettivo ed orizzonte deve essere il miglioramento di tali criticita'. Per cio' che dipende dalla scuola si offre l'impegno di COSTRUIRE UNA SCUOLA DIALOGANTE E COLLEGIALE con le famiglie perche' sia la nostra SCUOLA DI TUTTI. LA PARTECIPAZIONE e' LIBERTA' di MIGLIORARE.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio e spesso si rivela un punto di riferimento per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono positive, e la loro partecipazione alle attività proposte dalla scuola è leggermente superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi, con particolare attenzione alle classi seconde, in lingua italiana e matematica, con l'obiettivo di migliorare i risultati, partendo anche dalla formazione di classi più omogenee nella loro eterogeneità. (È necessario migliorare gli strumenti di raccolta delle informazioni, delle risult

### TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni mantenere allo 0% il fenomeno dell'evasione scolastica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività di natura inter e multi disciplinare per lo sviluppo delle competenze e per l'inclusione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgano soprattutto alunni in difficoltà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione e riadattamento costante del Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento dell'ITALIANO e della MATEMATICA, per una didattica sempre più inclusiva.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione coerente e condivisa di azioni per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti innovativi per narrazioni, manipolazioni, trasformazioni, comunicazioni ed emozioni: la biblioteca innovativa, l'atelier creativo e del making, l'officina delle scienze, la web radio d'istituto e l'officina multisensoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione di uno sportello per l'ascolto delle problematiche psicologico-emotive e relazionali, in ambito scolastico e familiare.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Costituzione di un gruppo di studio, ricerca e azione che promuova la didattica inclusiva.
9. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione di percorsi curriculari ed extracurriculari di italiano e matematica per recupero di



- conoscenze, abilità e competenze.
10. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidamento e approfondimenti di attività per lo sviluppo delle eccellenze
  11. **Continuità e orientamento**  
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sugli apprendimenti di Italiano e matematica
  12. **Continuità e orientamento**  
Ricerca di un "lessico comune" fra gli ordini scolastici e con le famiglie.
  13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituzione di sottogruppi al GLI per progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES
  14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzazione di percorsi di apprendimento "oltre" la scuola, attraverso attività di elearning per recupero e consolidamento di Ita e Mat.
  15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori
  16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promozione di attività di formazione per la didattica dell'italiano e matematica.
  17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva
  18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promozione di attività per la FORMAZIONE INTEGRATA ALLA PROGETTUALITÀ DI CIRCOLO quale ulteriore filo della TESSITURA PROGETTUALE.
  19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
COSTRUIRE UNA SCUOLA DIALOGANTE E COLLEGALE con le famiglie e il Territorio, per il miglioramento delle criticità e l'inclusione.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ricondurre nel triennio la variabilità a livello nazionale.

### TRAGUARDO

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 60% - 80% degli alunni. In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività di natura inter e multi disciplinare per lo sviluppo delle competenze e per l'inclusione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione e riadattamento costante del Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento dell'ITALIANO e della MATEMATICA, per una didattica sempre più inclusiva.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti innovativi per narrazioni, manipolazioni, trasformazioni, comunicazioni ed emozioni: la biblioteca innovativa, l'atelier creativo e del making, l'officina delle scienze, la web radio d'istituto e l'officina multisensoriale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione di uno sportello per l'ascolto delle problematiche psicologico-emotive e relazionali, in ambito scolastico e familiare.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione di percorsi curriculari ed extracurriculari di italiano e matematica per recupero di conoscenze, abilità e competenze.
7. **Continuità e orientamento**  
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sugli apprendimenti di Italiano e matematica
8. **Continuità e orientamento**  
Ricerca di un "lessico comune" fra gli ordini scolastici e con le famiglie.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituzione di sottogruppi al GLI per progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività per la FORMAZIONE INTEGRATA ALLA PROGETTUALITÀ DI CIRCOLO quale ulteriore filo della TESSITURA PROGETTUALE.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

COSTRUIRE UNA SCUOLA DIALOGANTE E COLLEGIALE con le famiglie e il Territorio, per il miglioramento delle criticità e l'inclusione.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Valorizzare le competenze chiave di cittadinanza nella dimensione curricolare. Presenza delle competenze di cittadinanza nelle progettazioni, con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni.

### TRAGUARDO

Nell'arco di 3 anni ridurre dell'80% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES; Costruire un curricolo integrato ed unitario DISCIPLINE E PROGETTUALITÀ avendo a riferimento i 4 pilastri dell'educazione: Imparare a conoscere, Imparare a progettare Imparare a vivere con gli altri



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività di natura inter e multi disciplinare per lo sviluppo delle competenze e per l'inclusione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione e riadattamento costante del Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento dell'ITALIANO e della MATEMATICA, per una didattica sempre più inclusiva.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti innovativi per narrazioni, manipolazioni, trasformazioni, comunicazioni ed emozioni: la biblioteca innovativa, l'atelier creativo e del making, l'officina delle scienze, la web radio d'istituto e l'officina multisensoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione di uno sportello per l'ascolto delle problematiche psicologico-emotive e relazionali, in ambito scolastico e familiare.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione di percorsi curricolari ed extracurricolari di italiano e matematica per recupero di conoscenze, abilità e competenze.
6. **Continuità e orientamento**  
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sugli apprendimenti di Italiano e matematica
7. **Continuità e orientamento**  
Ricerca di un "lessico comune" fra gli ordini scolastici e con le famiglie.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituzione di sottogruppi al GLI per progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività di formazione per la didattica dell'italiano e matematica.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività per la FORMAZIONE INTEGRATA ALLA PROGETTUALITÀ DI CIRCOLO quale ulteriore filo della TESSITURA PROGETTUALE.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

COSTRUIRE UNA SCUOLA DIALOGANTE E COLLEGALE con le famiglie e il Territorio, per il miglioramento delle criticità e l'inclusione.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziamento di pratiche di cura e di integrazione delle opportunità, delle competenze e delle proposte formative. Cura degli snodi di passaggio come fattori di crescita della scuola e dei bambini, in trasformazione.

### TRAGUARDO

Gli ambienti di apprendimento devono essere potenziati attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento dei laboratori. La Scuola metterà a sistema azioni atte a garantire una continuità orizzontale e verticale sempre più proficua e funzionale al percorso unitario di crescita degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività di natura inter e multi disciplinare per lo sviluppo delle competenze e per l'inclusione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione coerente e condivisa di azioni per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti innovativi per narrazioni, manipolazioni, trasformazioni, comunicazioni ed emozioni: la biblioteca innovativa, l'atelier creativo e del making, l'officina delle scienze, la web radio d'istituto e l'officina multisensoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione di uno sportello per l'ascolto delle problematiche psicologico-emotive e relazionali, in ambito scolastico e familiare.
5. **Continuità e orientamento**  
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sugli apprendimenti di Italiano e matematica
6. **Continuità e orientamento**  
Ricerca di un "lessico comune" fra gli ordini scolastici e con le famiglie.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituzione di sottogruppi al GLI per progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori



9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promozione di attività per la FORMAZIONE INTEGRATA ALLA PROGETTUALITÀ DI CIRCOLO quale ulteriore filo della TESSITURA PROGETTUALE.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
COSTRUIRE UNA SCUOLA DIALOGANTE E COLLEGIALE con le famiglie e il Territorio, per il miglioramento delle criticità e l'inclusione.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato si è deciso di curare e potenziare l'INNOVAZIONE PEDAGOGICA e METODOLOGICO-DIDATTICA quale CHIAVE per incontrare i BI-SOGNI dell'infanzia di oggi. In particolare, considerando la crescente fragilità emotiva, sociale e relazionale di parti consistenti della nostra popolazione scolastica, intendiamo sviluppare NUCLEI CULTURALI ED ESPERIENZIALI QUALI: Narrazione e Teatro Pedagogico Arte e creatività Scuole all'aperto Ambient-azioni per l'apprendimento Thinkering ( bambini scienziati ed artigiani) La struttura organizzativa, di per se' educante, prevede l'aggregazione delle classi in forma : Modulare Tempo pieno Per piccoli gruppi Classi in rete Tale organizzazione dovrà prevedere e potenziare uno sfondo di integrazione delle professionalità dei diversi maestri e maestre La scuola deve lasciare segni del suo camminare ed evolvere condividendo con le famiglie e la cittadinanza le mete raggiunte, le scoperte vissute, gli incontri che trasformano. È il senso del documentare pedagogico e culturale che è sì festa ma non solo, è incontro , ma non solo, è ri-forma stessa che la scuola porge al suo contesto, una FORMA NUOVA che è concretamente manifestare il valore del " CON TE STO".